



# RASSEGNA STAMPA

**11/10/10**

**Relazioni con i media**

Giuliana Tinti – [giuliana.tinti@studiotinti.net](mailto:giuliana.tinti@studiotinti.net) - 335 7622025

**Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati**

Rossella Pressi – [rossella.pressi@koalastudio.it](mailto:rossella.pressi@koalastudio.it) - 338 3391431

Veronica de Capoa – [veronica.decapoa@koalastudio.it](mailto:veronica.decapoa@koalastudio.it) - 3498110044

**AGI****Salute: pediatri, dolore e' anche dei bambini. Dovere trattarlo**

Il prelievo del sangue. La frattura della caviglia. L'infiammazione all'orecchio. Sono condizioni comuni e ricorrenti, dolorose anche per i bambini e i neonati ma non ne viene tenuto conto in maniera adeguata. **Nonostante siano disponibili strumenti di provata efficacia, il dolore nel bambino e' spesso sottostimato e sottotrattato, sia in ospedale sia nell'ambulatorio del pediatra di famiglia. E' ancora forte la convinzione che il bambino non provi dolore.**

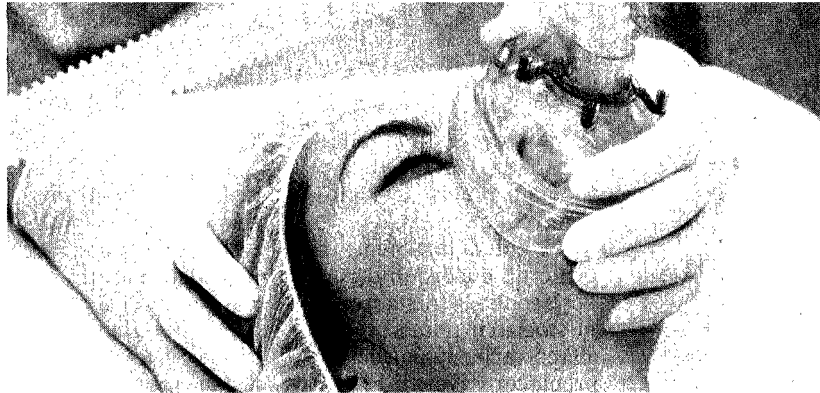
Quanto e come viene curato il dolore? Cosa sapere e cosa fare per trattare il dolore nei vari contesti pediatrici? Pediatri di base e ospedalieri, infermieri e specializzandi ne hanno discusso a Palermo, al XXII Congresso nazionale dell'Associazione Culturale Pediatri (ACP) "Bambini... in mente". Materiale di confronto, il manuale "Il dolore nel bambino. Strumenti pratici di valutazione e terapia", pubblicato dal Ministero del Salute alla cui realizzazione hanno contribuito gli autori della presentazione al Congresso ACP: Franca Benini, Responsabile del Centro Regionale Veneto di terapia antalgica e cure palliative pediatriche, Dipartimento di Pediatria di Padova, e Michele Gangemi pediatra di base di Verona, past president dell'ACP. "Dobbiamo imparare a misurare il dolore nel bambino e a trattarlo", ha sottolineato Franca Benini. "E' certamente difficile modificare una prassi errata ormai consolidata, ma la formazione, l'informazione e la ricerca costituiscono i mezzi su cui impostare il nostro lavoro futuro". Proprio in questa direzione si sta muovendo la normativa legislativa italiana che lo scorso marzo ha approvato la Legge n. 1771 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", in cui per la prima volta sono state dedicate delle disposizioni specifiche dedicate al bambino.

"La gestione del dolore nei piccoli paziente viene lasciata alla discrezione del singolo operatore. Spesso accade che il nostro obiettivo terapeutico sia solo la malattia, come ad esempio l'otite, e non il sintomo dolore.

Manca un'adeguata attenzione al dolore nei bambini", interviene Michele Gangemi. "Da qui la necessità di diffondere le conoscenze, di formare e sensibilizzare le figure professionali che entrano in contatto con il dolore del bambino".

**Il Resto del Carlino Reggio Emilia****Varata la legge propugnata anche dallo specialista. Affiorano sterili polemiche**

DOPO 8 ANNI HA RICEVUTO il riconoscimento della certificazione di qualità il processo diagnostico, perfezionato dalla Struttura di Pneumologia del Santa Maria Nuova, che interessa le diagnosi sullo stato di salute della pleura nell'ambito dell'apparato respiratorio. Il processo diagnostico che ha meritato l'attenzione da parte della prestigiosa Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo) è denominato Toracosopia Medica e viene effettuato per via endoscopica all'interno della Struttura semplice di Pneumologia Interventistica, della quale è responsabile il dottor Lorenzo Agostini. La toracosopia medica consiste nella esplorazione diretta della pleura attraverso gli spazi intercostali. Tale approccio consente la diagnosi di varie patologie benigne, soprattutto tubercolosi, e maligne. Tra queste viene citato soprattutto Mesotelioma Maligno della Pleura in pazienti con remota esposizione ad amianto. **La toracosopia medica si distingue da quella chirurgica perché può essere eseguita in una sala endoscopica, viene generalmente condotta in anestesia locale, il paziente non è intubato e respira spontaneamente con ovvi vantaggi rispetto alla stessa procedura eseguita in sala operatoria sia per il paziente che per la struttura sanitaria.**



## Al via dal 13 ottobre il 64° Congresso Siaarti

*Quattro giorni a Parma con un programma di alto livello*

**S**iaarti, ovvero Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva, terrà a Parma dal 13 al 16 ottobre 2010 il suo 64° Congresso Nazionale, presso la struttura fieristica parmense.

Il programma scientifico della manifestazione sarà svolto in nove sale, battezzate con i nomi delle grandi opere liriche di Giuseppe Verdi. Comprenderà un gran numero di eventi, con la possibilità per tutti i partecipanti di aggiornarsi su tematiche innovative nei delicati ambiti medici coperti dal Congresso. Per rendere più agevole l'orientamento dei partecipanti e la programmazione delle proprie giornate al Congresso, le quattro branche principali trattate sono state organizzate tramite percorsi codificati con colori: Rianimazione e Terapia Intensiva (blu), Anestesiologia (giallo) Analgesia (bianco), Medicina d'Emergenza (rosso).

Tra i focus principali si segnalano quello sul management del soccorso extraospedaliero nel percorso Rianimazione e Terapia Intensiva, quello sui nuovi

dispositivi elettromedicali nel percorso Analgesia, e quello sulle emergenze territoriali e il soccorso extraospedaliero nel percorso Medicina d'Emergenza. Il percorso Anestesiológico sarà incentrato sulle più recenti innovazioni nel settore, con la domanda di fondo "Può l'anestesista da solo migliorare l'outcome del paziente chirurgico?". L'intero Congresso farà ampio uso di tecnologie e interattività, consentendo al pubblico di rispondere alle domande poste dal relatore, e ci sarà un'ampia gamma di casi clinici presentati. Nei giorni 12 e 13 ottobre saranno offerti alcuni "Pre-corsi": "La gestione delle Viee Aeree in Area Critica", "Corso di Ecocardiografia per Anestesisti - Rianimatori", e "Ceb - Corso Emodinamica di Base in Anestesia e Rianimazione". Importanti i patrocini già ottenuti da questa edizione del Congresso Siaarti: A.A.R.O.I. (**Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri** Italiani), Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, Università degli Studi di Parma - Facoltà di Medicina e Chirurgia oltre al Comune di Parma.